



**COMUNE DI NIBIONNO**  
**PROVINCIA DI LECCO**  
**- AREA D - LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA, AMBIENTE**  
**E SERVIZI AL TERRITORIO-**

Nibionno, 12/03/2026

**NUOVO PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO COMPOSTO DA NUOVO DOCUMENTO DI PIANO-  
VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE CON RELATIVA  
PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

**INDIRIZZI STRATEGICI PGT - SOSTENIBILITA' DEGLI ORIENTAMENTI INIZIALI VAS**

**VERBALE 1^ CONFERENZA DI VAS DEL 27.01.2026**

Iniziano i lavori il giorno **27.01.2026**, alle ore 10.00, presso la sala consiliare del Comune di Nibionno, con la firma del foglio delle presenze da parte dei soggetti intervenuti.

La conferenza è stata preceduta da specifico avviso di deposito del Documento di Scoping per i trenta giorni antecedenti lo svolgimento della seduta della 1^ conferenza di VAS.

Alla conferenza sono presenti, per il Comune di Nibionno: l'Arch. Marielena Sgroi, in qualità di estensore della variante al PGT e della procedura di VAS, l'arch. Elena Molteni Responsabile del Settore Tecnico in qualità di L'Autorità Procedente VAS, l'arch. Federico Assessore all'Edilizia Privata/Urbanistica e Ambiente in qualità di Autorità Competente per la VAS.

L'Arch. Marielena Sgroi procede con l'illustrazione del documento che si pone la finalità di redigere un nuovo Documento di Piano in adeguamento al PTCP della Provincia di Lecco, in relazione alla soglia di riduzione di consumo di suolo e di declinare al proprio interno i principi della rigenerazione urbana e territoriale ed in generale promuovere il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Quanto sopra anche a fronte del monitoraggio dell'attuazione del vigente PGT.

La seduta è stata tolta alle ore 11.00.

Agli atti del Comune di Nibionno sono pervenuti i pareri e contributi di seguito elencati:

**AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po**  
Prot. n° 148 del 08.01.2026 – Comune di Nibionno

**PROVINCIA DI LECCO** – Direzione organizzativa VII – Ambiente e Pianificazione Territoriale Servizio Pianificazione Territoriale  
Prot. n° 388 del 19.01.2026 – Comune di Nibionno

**ARPA LOMBARDIA-** Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente–Dipartimento di Lecco e Sondrio  
Prot. n° 470 del 21.01.2026 – Comune di Nibionno

**SNAM**  
Prot. n° 496 del 21.01.2026 – Comune di Nibionno

**PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO**  
Prot. n° 566 del 22.01.2026 – Comune di Nibionno

**ATS BRIANZA** - Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria S.S. Salute e Ambiente  
Prot. n° 954 del 05.02.2026 – Comune di Nibionno



## COMUNE DI NIBIONNO

PROVINCIA DI LECCO

- AREA D - LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA, AMBIENTE  
E SERVIZI AL TERRITORIO -

### ALLEGATI

- FOGLIO PRESENZE
- PARERI GIUNTI AL PROTOCOLLO

L'Autorità Procedente  
Responsabile del Settore Tecnico

F.to arch. Elena Molteni

L'Autorità Competente per la VAS  
Assessore all'Edilizia Privata/Urbanistica e  
Ambiente

F.to arch. Federico Riva



COMUNE DI NIBIONNO - c. 1887 - reg. uff. prot. - 0001873 - Interno - 12/03/2026 - 15:49





Spett.le Comune di Nibionno (LC)  
PEC: [anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it](mailto:anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it)

Milano,

Prot.

Classifica: 6.10.20

**Oggetto:** NUOVO PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO COMPOSTO DA NUOVO DOCUMENTO DI PIANO-VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE CON RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

Indirizzi strategici PGT - Sostenibilità degli orientamenti iniziali

Avviso di deposito - Convocazione 1<sup>a</sup> conferenza VAS

In riferimento alla convocazione della Conferenza di valutazione di cui all'oggetto, pervenuta con Vostra nota 00039231/2025 del 29/12/2025, si rileva che entro la pertinenza dei limiti comunali oggetto di variante ricade l'alveo del Fiume Lambro, che rientra tra i corsi d'acqua di competenza di questa Agenzia facenti parte del Reticolo Idrico Principale (RIP) identificati nell'allegato B della D.G.R. 23.10.2015 n. X/4229 e ss.mm.ii.

Preso atto di quanto sopra premesso, si ritiene utile informare Codesto Ufficio riguardo alle disposizioni di legge che devono essere recepite all'interno degli strumenti urbanistici:

- R.D. 523/1904 e le Norme Tecniche di Attuazione PAI adottate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26/04/2001 così come integrate dalla delibera del Comitato Istituzionale n. 5/2016 in data 07.12.2016, circa le opere ammesse entro le pertinenze demaniali ed entro le fasce fluviali;
- Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del fiume Po (PGRA-Po) approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016, con prima revisione (PGRA 2021) approvata con deliberazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, n. 5 del 20 dicembre 2021
- D.g.r. 23/10/2015 n. X/4229 e ss.mm.ii, che disciplina le modalità di rilascio delle concessioni demaniali e i relativi canoni, nonché i criteri circa l'attività di polizia idraulica entro le pertinenze fluviali del reticolo idrico demaniale;

SC/db

Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale  
Ufficio Operativo di Milano - La E.Q. Tecnica Ing. Sabrina Canali  
Referente: Ing. Andrea Graziotto - mobile: 331 735 9286  
e-mail [andrea.graziotto@agenziapo.it](mailto:andrea.graziotto@agenziapo.it)

Palazzo Sistema Via Taramelli, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02/777141 - Fax. 02/77714222  
[www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)  
[protocollo@cert.agenziapo.it](mailto:protocollo@cert.agenziapo.it)



- L.R. 4/2016 in materia di difesa del suolo, in particolare circa le misure per assicurare la prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico e le misure per ripristinare condizioni di maggiore naturalità ai corsi d'acqua, per recuperare a funzioni idrauliche e ambientali le aree di pertinenza idraulica e per la riqualificazione fluviale;
- R.R. 7/2017 e ss.mm.ii. riguardante le i criteri e i metodi per il rispetto dell'invarianza idrologica e idraulica.

Restando a disposizione per ogni informazione in merito, si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Marco La Veglia

Documento firmato digitalmente  
ai sensi D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI NIBIONNO - c\_f887 - reg\_uff\_prot - 0001873 - Interno - 12/03/2026 - 15:49

**Data consegna:**

giovedì 8 gennaio 2026 - 14:29:12

**Mittente:**

protocollo@cert.agenziapo.it

**Email Mittente:**

protocollo@cert.agenziapo.it

**Oggetto:**

POSTA CERTIFICATA: Protocollo n. 00000268/2026 del 08/01/2026 Codice Ente: aiifp\_ Codice Aoo: A4745E9

**Corpo:**

Nota AIPo Vas PGT

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

Documento principale

- Nota\_VAS\_PGT Nibionno.pdf.p7m

- Impronta SHA-256: kh2JNpCb3tjUXEt03rj2on38NhPRz6Qq97q0EdlOIM=

-----  
Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.

**Destinatario:**

- anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it

**Allegati:**

- 115863.eml

- Nota\_VAS\_PGT Nibionno.pdf.p7m

- segnatura.xml





## PROVINCIA — DI LECCO —

Direzione organizzativa VII – Ambiente e Pianificazione Territoriale  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Corso Matteotti 3 - Lecco  
Telefono 0341 295458  
E-mail [laura.casini@provincia.lecco.it](mailto:laura.casini@provincia.lecco.it); [alessia.casartelliprovincia.lecco.it](mailto:alessia.casartelliprovincia.lecco.it)  
Pec [provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it](mailto:provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it)

Tit. 7 Cl. 4 Fasc. 2025 | 116  
Protocollo digitale

Comune di Nibionno  
Autorità competente per la VAS  
arch. Federico Riva  
Autorità procedente per VAS  
arch. Elena Molteni

**Oggetto:** Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo documento di piano, variante al piano delle regole e al piano dei servizi ai sensi della LR 12/2025 in adeguamento al PTCP di Lecco – **Contributo da acquisire nella prima conferenza di valutazione – fase di scoping.**

In merito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo alla variante generale del PGT del Comune di Nibionno, avviato con DGC n. 103 del 18.10.2024, con nota prot. 8788 del 23.12.2025 (prot. Prov. n. 66626 del 29.12.2025) il Comune ha convocato la prima conferenza, mettendo a disposizione il documento di scoping e indicando la data del 27.01.2026 quale termine per la resa dei contributi.

Complessivamente, nell'impossibilità di partecipare alla conferenza di scoping, con la presente, considerati i criteri regionali per la VAS (DDGR 6420/2008, 10971/2009, 3836/2012, 761/2010) e in uno spirito di collaborazione, invitiamo a consultare il "*Vademecum*" all'indirizzo indicato in calce alla presente<sup>1</sup>, documento elaborato dalla Provincia nell'ambito delle attività di supporto ai Comuni, per agevolare, orientare e supportare le scelte della pianificazione locale nell'ambito dell'attuazione del PTCP e fornire anche indirizzi utili al Comune in vista della VAS e della successiva valutazione di compatibilità del PGT al PTCP.

Il documento di scoping, per sua natura, generalmente non permette di esprimere valutazioni di dettaglio sulle scelte urbanistiche che l'Amministrazione comunale intende attivare; nello specifico, esaminata la documentazione di prima VAS del PGT di Nibionno, si forniscono alcune indicazioni per le fasi successive.

Preliminarmente, si invita l'Amministrazione, per la fase di redazione del Rapporto Ambientale, a dotare i documenti scritti di un indice dei capitoli. I documenti, infatti, già corposi in questa prima fase di scoping, con l'ausilio di un indice potranno essere consultati più agevolmente ai fini della valutazione, consentendo di cogliere sin da subito la struttura dei temi trattati e di fornire indicazioni e rimandi al testo.

Nella parte prima del documento di scoping viene illustrato il monitoraggio del PGT vigente (approvato nel 2019), svolto suddividendo il territorio comunale in due ambiti:

- ambito 1 – il Parco Regionale della Valle del Lambro e la rete ecologica provinciale
- ambito 2 – il territorio consolidato

Questo tipo di approccio costituisce un utile strumento per definire le basi di partenza della variante in esame.

A pag. 22 della parte prima del documento di scoping si legge che:

*"Con delibera di Giunta Comunale n. 127 del 02.12.2025 avente oggetto "indirizzi strategici relativi al nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) - Approvazione", l'Amministrazione Comunale ha approvato "indirizzi strategici" di politica - urbanistica avente lo scopo di dettare le linee guida di natura tecnico/politica*

<sup>1</sup> <https://www.provincia.lecco.it/elemento-amministrazione/territorio-direzione-organizzativa-iii/#/indice-11>



in ordine alla redazione del nuovo PGT". Tuttavia, i contenuti di questo atto, prodromici alla definizione delle scelte e delle strategie del PGT in valutazione, non sono rinvenibili nella documentazione messa a disposizione<sup>2</sup>.

Alcune strategie sono rinvenibili nella parte seconda del documento di scoping, in cui vengono descritti i contenuti di pregressi atti comunali:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 36/2020, avente ad oggetto "ambiti territoriali esclusi dall'applicazione del disposto di cui all'art. 11 "compensazione - perequazione ed incentivazione urbanistica" comma 5 - comma 5 ter della L.R. 12/2005 e s.m.i.". Con questo atto, il Comune ha escluso alcune parti del territorio comunale dalla possibilità di beneficiare degli incentivi promossi dai suddetti articoli di legge, quale forma di tutela delle parti storiche o più significative del proprio territorio. Questa scelta, se confermata dal PGT in variante, evidenzia certamente una linea strategica ben definita, volta alla valorizzazione del proprio patrimonio storico e paesaggistico e alla protezione dei caratteri identitari locali;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2020, con la quale è stata approvata la "modulazione delle percentuali relative ai criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione (art. 43 comma 2 quinquies della L.R. 12/2005) – attuazione della legge di rigenerazione urbana e territoriale (L.R. 18/19)", definendo le casistiche di riduzione del contributo (es. efficientamento energetico, risoluzione di problemi di esondazione, ecc.);
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/2021, che ha provveduto alla "Individuazione degli ambiti della rigenerazione urbana e territoriale per promuovere processi di riqualificazione e riorganizzazione dell'assetto urbano e territoriale- art. 8 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i."

Si ricorda che tale deliberazione, in attuazione della LR 18/2019, cesserà la propria efficacia all'atto di adozione/approvazione del PGT in esame, come precisato nell'art. 8 bis della LR 12/2005; pertanto, i disposti in essa contenuti, se confermati nelle strategie di Piano, dovranno trovare idonea collocazione e trattazione nel PGT in esame.

Sempre nella parte seconda del documento di scoping viene altresì dichiarata la volontà di riproporre alcuni progetti di opere pubbliche (dei quali viene riportata la descrizione) nel piano dei servizi del nuovo PGT, in quanto costitutivi degli interventi di rilievo strategico per l'Amministrazione.

Infine, nel medesimo documento di scoping, vengono descritti indirizzi strategici che, si presume, siano i medesimi contenuti nella sopra citata DGC 127/2025.

Per quanto riguarda l'attuazione della LR 31/14 sulla riduzione del consumo di suolo, la verifica dello stato di attuazione del PGT vigente (scoping parte prima, pag. 24) evidenzia la presenza di ambiti del DdP e del PdR, in gran parte non attuati; risulta pertanto fondamentale definire il fabbisogno del PGT per definire l'effettivo e realistico dimensionamento del Piano, anche tenendo conto delle percentuali di riduzione degli ambiti di trasformazione del DdP definite dal PTCP per il Comune di Nibionno (24% per la funzione residenziale e 20% per le altre funzioni – scoping parte prima, pag. 134). Nel merito, si ricorda altresì la prospettiva regionale di ulteriore riduzione del consumo di suolo pari al 45%, prevista per il 2030.

Ai fini della redazione del Rapporto Ambientale per la II Vas, gli uffici sono disponibili come di consueto per chiarimenti e confronti.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
ing. Dario Strambini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale

<sup>2</sup> Si evidenzia che i documenti di Scoping pubblicati sia sul portale SIVAS che sul sito comunale hanno come denominazione dei file "indirizzi strategici" anziché "scoping".

**Data consegna:**

lunedì 19 gennaio 2026 - 13:02:17

**Mittente:**

dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it

**Email Mittente:**

dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it

**Oggetto:**

POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI NIBIONNO - NUOVO PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO COMPOSTO DA NUOVO DOCUMENTO DI PIANO - VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE CON RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

**Corpo:**

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**Nostri riferimenti interni:**

Protocollo numero arpa\_mi.2026.0007549 del 19/01/2026 12:58

Firmato digitalmente da ELISA MARIA GALIMBERTI

**Elenco allegati:**

ARPA\_ARPAAOO\_2026\_25.pdf.p7m

Comune di Nibionno - Documento di Scoping\_firm.pdf

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale

è presente al seguente indirizzo:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

**Destinatario:**

- anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it

**Allegati:**

- 116286.eml

- Segnatura.xml

- ARPA\_ARPAAOO\_2026\_25.pdf.p7m

- Comune di Nibionno - Documento di Scoping\_firm.pdf





Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente  
Dipartimento di Lecco - Sondrio  
U.O. Attività Produttive VIA e VAS

Pratica n. 2025.5.43.32

Spettabile

COMUNE DI NIBIONNO  
VIA PARINI, 4  
23895 NIBIONNO (LC)  
Email: [anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it](mailto:anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it)

**Oggetto : Comune di Nibionno - Nuovo Piano del Governo del Territorio composto da nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi e Variante al Piano delle Regole con relativa procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).**

Rif. Nota prot. n. 8788 del 23/12/2025 del Comune di Nibionno ns. prot. n. arpa\_mi.2025.0211034 del 23/12/2025

Con riferimento al procedimento in oggetto e valutata la documentazione depositata da codesta Amministrazione sul portale *SIVAS* di Regione Lombardia, si trasmette il contributo tecnico redatto da questa Agenzia Regionale per gli aspetti legati alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

**La Responsabile U.O. Attività Produttive VIA e VAS**  
D.ssa ELISA MARIA GALIMBERTI  
*firmato digitalmente*

Allegati:

File Comune di Nibionno - Documento di Scoping\_firm.pdf

Responsabile del procedimento: D.ssa Elisa Maria Galimberti

Responsabile dell'istruttoria: Dott. Francesco Pozza tel.: 0341.266.866. mail: [f.pozza@arpalombardia.it](mailto:f.pozza@arpalombardia.it)





**OGGETTO: Comune di Nibionno - Nuovo Piano del Governo del Territorio composto da nuovo Documento di Piano - Variante al Piano dei Servizi e Variante al Piano delle Regole con relativa procedura di valutazione ambientale strategica (VAS). Avviso di deposito - Convocazione 1^ conferenza VAS.**

Rif. Nota prot. n. 8788 del 23/12/2025 del Comune di Nibionno ns. prot. n. arpa\_mi.2025.0211034 del 23/12/2025

#### PREMESSA

Con riferimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in oggetto, si formulano le seguenti osservazioni, in relazione agli aspetti ambientali di competenza di questa Agenzia, in merito alla documentazione depositata dall'Amministrazione Comunale di Nibionno sul portale SIVAS di Regione Lombardia.

La Documentazione depositata sul portale SIVAS risulta la seguente:

- Documento di Scoping (*Indirizzi strategici\_Nibionno\_parte 1.pdf; Indirizzi strategici\_Nibionno\_parte 2.pdf*)
- Tavola dei Vincoli (*allegato\_Carta dei Vincoli.pdf*)

Il Comune di Nibionno, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 16 maggio 2025, ha dato avvio alla redazione del nuovo Documento di Piano del PGT, alla variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole, ed al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Secondo quanto riportato sul portale "PGTWEB - Archivio Documentale PIANI DI GOVERNO DEL TERRITORIO" di Regione Lombardia, il PGT vigente del Comune di Nibionno è stato approvato con D.C.C. n. 26 del 23 luglio 2024, pubblicato sul BURL del 13 novembre 2024 sul quale la Scrivente Agenzia si è espressa con nota prot. arpa\_mi.2024.0006371 del 12/01/2024 in sede di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Per quanto concerne il procedimento di VAS preso a riferimento, nel Documento di Scoping (di seguito Documento) viene indicato il percorso procedurale secondo l'Allegato "1a - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - DOCUMENTO DI PIANO" della Delibera di Giunta Regionale n. IX/761 del 10/11/2010.

#### OGGETTO DELLA VARIANTE

Dagli atti depositati si evince come l'Amministrazione comunale abbia la necessità di redigere un nuovo Documento di Piano e di aggiornare il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi alle nuove normative e ai nuovi Piani/Programmi di livello sovracomunale entrati in vigore dopo l'approvazione dello strumento urbanistico vigente; in particolare viene citata la L.R. 31/2014 in tema di consumo suolo e la L.R. 18/2019 in tema di rigenerazione urbana e la D.G.R. n. IX/695 del 24/10/2018 per quanto concerne il regolamento edilizio tipo.

#### DEFINIZIONE DELLA PORTATA DELLE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL DOCUMENTO DI PIANO E NEL RAPPORTO AMBIENTALE - OSSERVAZIONI

Si riportano di seguito *in corsivo* le osservazioni di competenza, facendo riferimento anche alle linee guida di ISPRA (109/2014 "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di

valutazione ambientale” - 124/2015 “Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS” - 148/2017 “Linee guida per l’analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS”).

### Banche Dati

*Si ricorda la necessità di verificare l’aggiornamento dei dati utilizzati per l’analisi preliminare facendo riferimento alle banche dati più recenti disponibili, alcune delle quali ad esempio sono disponibili accedendo al Geoportale di Regione Lombardia od al sito istituzionale di ARPA Lombardia.*

A titolo di esempio, in merito all’uso del suolo si ricorda la recente pubblicazione dell’ultimo report di ISPRA “Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici-edizione 2025” (SNPA 46/2025).

Sul Geoportale di Regione Lombardia è disponibile la settima versione della cartografia “DUSAF 7 - Uso e Copertura del Suolo” aggiornata sulla base delle immagini aeree del 2021.

### Stato di attuazione del PGT vigente

In merito allo stato di attuazione del PGT vigente il Documento di Scoping (di seguito Documento) riporta quanto segue:

- degli otto ambiti a destinazione residenziale del Documento di Piano solo uno (denominato “P.D.C. 3”) è in corso di attuazione, mentre i restanti risultano non attuati;
- dei cinque ambiti a destinazione residenziale del Piano delle Regole, risulta attuato l’ambito “P.D.C. 4A” e in corso di attuazione l’ambito “P.D.C. 4B”;
- l’ambito denominato “P.D.C. 1” del Piano dei Servizi non ancora attuato.

### Dimensionamento del Piano

*In attesa degli approfondimenti che verranno effettuati con il Rapporto Ambientale, si ricorda che la Variante in oggetto deve essere l’occasione per un aggiornamento del dimensionamento del Piano che si deve fondare sulla base del fabbisogno residenziale.*

*I fattori principali che determinano il dimensionamento del piano sono, infatti, di norma le proiezioni demografiche del Comune e il fabbisogno residenziale, che tiene conto del patrimonio edilizio esistente e delle previsioni non realizzate degli strumenti urbanistici precedenti. La stima del fabbisogno abitativo dovrà essere definita almeno facendo riferimento all’andamento della popolazione e alle dinamiche in atto (saldo naturale e migratorio) e alla dimensione e al numero dei componenti dei nuclei familiari.*

Nel Documento vengono descritti alcuni dati demografici del Comune di Nibionno che evidenziano complessivamente nel ventennio 2004-2024 un numero degli abitanti in moderata crescita (da 3.411 a 3.547); tenendo conto invece del periodo più ristretto 2014-2024, si osserva una diminuzione tuttora in atto della popolazione.

I dati demografici del ventennio sopraccitato evidenziano per esempio un aumento del n. di famiglie (da 1.371 a 1.433 pari al + 6%) grazie al forte aumento del numero di famiglie con un solo componente (+ 40%) o con due componenti (+50%).

## Inquadramento pianificatorio – Coerenza interna ed esterna del Piano

*Nel Documento il territorio comunale viene inquadrato rispetto ai Programmi/Piani di livello sovracomunale (PTR, PPR, RER, PTCP, PTC e PIF del Parco Regionale della Valle del Lambro, PAI, PGRA, ecc.).*

*In attesa del Rapporto Ambientale che dovrà analizzare la coerenza esterna ed interna tra gli obiettivi della Variante al PGT e gli strumenti di pianificazione territoriale esistenti, si ricorda che, nel caso si verificano incoerenze, è necessario giustificare le scelte di pianificazione concordate o modificare alcuni passaggi della programmazione per evitare conflittualità. Questa fase risulta essere molto utile, in quanto consente la ridefinizione degli obiettivi e delle azioni di piano, nell'ottica di un miglior raccordo con gli altri strumenti decisionali.*

*La definizione degli obiettivi ambientali di riferimento per compiere l'analisi di coerenza esterna degli obiettivi generali della variante generale al PGT deve essere svolta considerando gli obiettivi selezionati, facendo riferimento ai documenti e alla normativa di livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, ma soprattutto agli strumenti di pianificazione di maggiore interesse per il territorio di Nibionno.*

*Si ricorda la verifica della coerenza esterna orizzontale della variante al PGT che dovrà essere condotta rispetto al Piano cimiteriale, al Piano di Zonizzazione acustica, allo studio geologico e del reticolo idrico minore, al PUGSS, nonché rispetto agli strumenti urbanistici dei comuni confinanti; questo, anche al fine di verificare se ci siano aggiornamenti su vincoli territoriali afferenti ai comuni confinanti che ricadono, anche se parzialmente, sul territorio di Nibionno.*

*Dall'analisi di coerenza interna (verificata anche attraverso sistemi di tabelle e matrici) deve essere così possibile ricondurre le azioni proposte dal piano agli obiettivi e, a ritroso, ai temi prioritari, in maniera tale da valutare la rispondenza degli indicatori proposti per la valutazione degli effetti del piano e agevolare l'organizzazione del sistema di monitoraggio.*

## Regolamento edilizio

*Tra gli obiettivi della Variante viene citato l'adeguamento del regolamento edilizio comunale alla D.G.R. n. XI/695 del 24 ottobre 2018 ("Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380").*

*Tale D.G.R. impone uno schema-tipo di Regolamento Edilizio e definizioni univoche standard per gli indici urbanistici e per le principali definizioni urbanistico-edilizie. Per la stesura di detto Regolamento, si rimanda agli allegati della suddetta D.G.R. ("Schema di regolamento edilizio-tipo" (Allegato A); "Definizioni tecniche uniformi" (Allegato B); "Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, aventi uniforme e diretta applicazione sul territorio regionale" (Allegato C); "Indicazioni ai Comuni per l'adozione dello schema di Regolamento edilizio tipo regionale" (Allegato D).*

## Consumo di suolo - L.R. 31/2014 e s.m.i.

*In relazione all'obiettivo di adeguamento del PGT anche ai contenuti del nuovo PTR in tema di consumo di suolo, la Scrivente ricorda come la rilevazione dello stato dell'uso del suolo costituisca un elemento fondamentale nella determinazione della situazione ambientale del territorio. La componente struttura urbana deve quantificare il grado di dispersività degli assetti territoriali, di*

*distribuzione dei nuclei insediativi, il grado di frammentazione delle loro forme perimetrali e quello di compattezza dell'armatura urbana, per classificare in questo modo la propensione allo spreco di suolo. Inoltre, tale componente deve permettere la quantificazione delle attività non legate direttamente alla residenza, come il sistema del verde.*

*Si ritiene pertanto necessaria un'analisi del tessuto urbano consolidato (tuc), quale ambito su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, in modo da definire eventuali richieste residenziali per l'individuazione di possibili espansioni, solo secondo reali esigenze. Altresì, dovrà essere considerata la necessità di una valutazione del sistema del verde in un'ottica di riqualificazione, riassetto, ripristino e messa in rete degli spazi verdi interni all'ambito urbano, attualmente frammentati; un'analisi del centro storico finalizzata alla valorizzazione delle attività commerciali e alla riqualificazione mirata di parti soggette a degrado o abbandono, con particolare attenzione alle piazze e ai luoghi centrali cittadini.*

*La componente suolo e sottosuolo deve valutare l'assetto strutturale del comparto agricolo in quanto ciò permette di valutare la persistenza dei caratteri specifici, della multifunzionalità e dell'autosufficienza ambientale ed economica delle aziende agricole, in maniera da attestare il grado della loro effettiva resistività al consumo di suolo; consente, inoltre, di valutare la vulnerabilità dei suoli onde evitare che le scelte di Piano non generino processi di infiltrazione nelle falde.*

*Si richiama pertanto la necessità di un'analisi della classificazione agronomica al fine di individuare ambiti di maggior funzionalità pedologica e, di conseguenza, meno idonei a trasformazioni urbanistiche; un'analisi dell'uso del suolo al fine di misurare il valore naturalistico, gli ecosistemi e la biodiversità del territorio.*

#### Uso suolo – istanze installazione impianti al suolo per la produzione di energia da fonti rinnovabili

*Per quanto concerne l'individuazione di aree idonee all'installazione di impianti fotovoltaici a suolo si ricorda a titolo collaborativo:*

- il DM del MASE del 21 giugno 2024 “Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. XII/1949 del 26/02/2024 (“prime indicazioni per l'applicazione dell'allegato 13 del PREAC in merito all'installazione di impianti fotovoltaici al suolo e impianti agrivoltaici nelle aree agricole, nelle more dell'individuazione delle aree idonee per gli impianti a fonti rinnovabili,...”)

#### Suolo e sottosuolo e bonifiche

*Per la tutela della qualità del suolo e sottosuolo si invita a descrivere nel Rapporto Ambientale eventuali siti bonificati/da bonificare ecc. e ad effettuare un censimento delle aree interessate da insediamenti produttivi attivi, in dismissione o dismessi che potrebbero essere in futuro soggetti a interventi di bonifica (vedi D.Lgs. 152/06).*

#### ERIR

*In relazione alla presenza sul territorio dell'azienda SITAB P.E. S.p.A. classificata come a “Rischio d'Incidente Rilevante ai sensi del D.Lgs 105/15 e s.m.i., si ricorda che l'Amministrazione Comunale dovrà verificare già in questa fase quanto disposto dalle linee guida della D.G.R. IX/3735 dell'11/07/2012 e in particolare dal punto 3.1.1.:*

(...)

il documento ERIR deve essere elaborato, o aggiornato dal Comune quando:

(...)

- vi sia la previsione di insediamento di elementi vulnerabili, nel territorio comunale, attorno ad aziende RIR (...)

In caso di aggiornamento dell'ERIR si ricorda che per il procedimento di approvazione e recepimento dell'ERIR negli strumenti di pianificazione si rimanda alle linee guida sopraccitate della D.G.R. IX/3735; in particolare al punto 3.3. in cui si riporta che:

*(...) l'ERIR o un suo aggiornamento dovrà essere approvato immediatamente come variante del Piano delle Regole (d.g.r. VIII/1681/05 "criteri attuativi l.r. 12 per il governo del territorio – modalità per la pianificazione comunale" paragrafo 4.1 lettera d), al primo aggiornamento previsto (comunque non oltre cinque anni), nel Documento di Piano. In tali casi, il comune richiede apposito parere igienico-sanitario all'ASL e parere ambientale (con particolare riferimento alle competenze svolte in tema di Rischio industriale) ad ARPA. (...)*

#### Invarianza idraulica

*Si ricorda che il R.R. 7/2017 è stato sostituito dal nuovo Regolamento Regionale n. 3 del 28 marzo 2025 - "Disposizioni sull'applicazione dei principi dell'invarianza idraulica ed idrologica. Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7", pubblicato sul BURL del 1° aprile 2025. Pertanto, il Rapporto Ambientale dovrà fare riferimento al nuovo regolamento regionale.*

Il territorio di Nibionno risulta inserito tra i "Comuni ad alta criticità idraulica A" e pertanto è tenuto a dotarsi dello "studio comunale di gestione del rischio idraulico" e ad approvarlo con atto del consiglio comunale e a adeguare, di conseguenza, il PGT" (riff. comma 5 art. 14 del R.R. 7/2017 e s.m.i.).

Si rammenta che la variante generale al PGT dovrà conformarsi a quanto previsto all'art. 58 bis della LR 12/2005, che prevede al c. 3 lettera a) *il DdP stabilisce che le trasformazioni dell'uso del suolo comportanti variazioni di permeabilità superficiale dell'uso del suolo debbano rispettare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica, ...* lettera c) *il PdS individua e definisce le infrastrutture pubbliche necessarie per soddisfare il principio dell'invarianza idraulica e idrologica sia per la parte già urbanizzata del territorio, sia gli ambiti di nuova trasformazione, secondo quanto stabilito dal regolamento al comma 5.*

Si ricorda inoltre che il c. 4, del medesimo articolo, prevede che il regolamento edilizio comunale dovrà disciplinare le modalità per il conseguimento dell'invarianza idraulica e idrologica secondo quanto stabilito dal regolamento regionale vigente.

#### Acque reflue - scarichi

*Al fine della valutazione della compatibilità ambientale della Variante in oggetto, il Rapporto ambientale dovrà prevedere un'analisi dello stato di fatto della rete di smaltimento delle acque reflue, tenendo conto anche degli interventi strutturali effettuati negli ultimi anni dal Gestore delle reti "Lario Reti Holding"; particolare attenzione dovrà essere prestata alla verifica delle tombinature e delle relative autorizzazioni.*

*Si ritiene utile che in questa fase vengano evidenziate e affrontate eventuali criticità in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato oltreché con l'ATO della Provincia di Lecco.*

*Si ricorda che le previsioni della Variante, in termini di carico in abitanti equivalenti, dovrà tenere conto del dimensionamento attuale dell'impianto di depurazione di riferimento; pertanto, dovrà essere verificata col gestore del Servizio Idrico Integrato / Ufficio d'Ambito la coerenza tra gli strumenti di pianificazione territoriale e gli strumenti di programmazione del servizio idrico integrato. A tale proposito si richiamano i disposti di cui ai commi da 1 a 3 dell'art. 50 delle NTA del PTUA vigente di cui alla DGR X/6990 del 31 luglio 2017.*

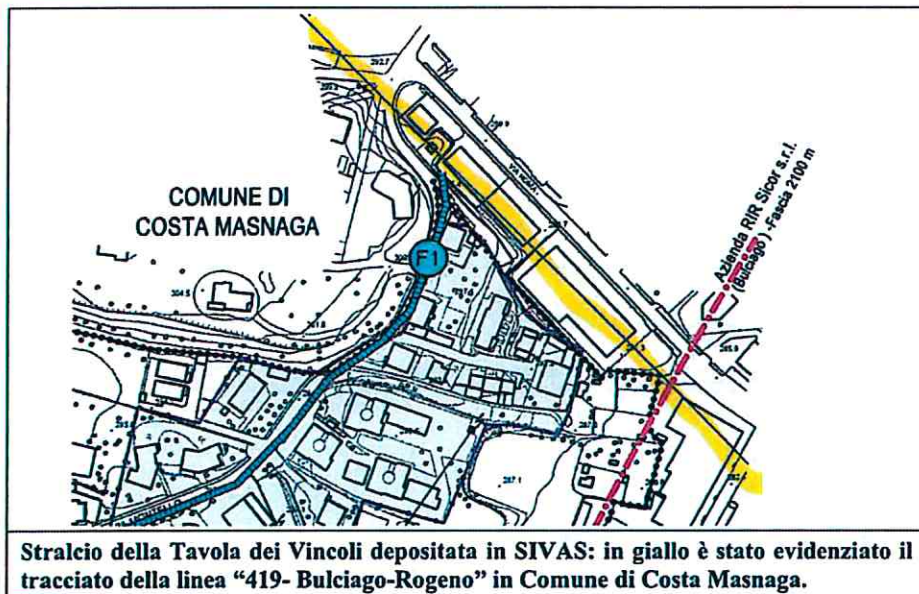
*La Scrivente evidenzia come i dati derivanti da queste analisi possano essere utilizzati anche per la stesura dello "Studio comunale di gestione del rischio idraulico" sopraccitato.*

*A riguardo si invita a tenere conto anche delle situazioni emergenziali che si sono verificate sul territorio, con particolare attenzione a fenomeni di "allagamento urbano", in concomitanza di eventi pluviometrici intensi, al fine di programmare eventuali necessari interventi strutturali di mitigazione.*

### Radiazioni non ionizzanti - Linee AT

*Si ricorda di effettuare una verifica degli attuali tracciati degli elettrodotti e delle relative Distanze di Prima Approssimazione-DPA al fine aggiornare eventualmente la Carta dei Vincoli.*

*A tale proposito si invita a verificare se la DPA relativa alla linea da 132 kV denominata "n. 419 Bulciago Rogeno", ubicata in Comune di Costa Masnaga, possa interessare anche il territorio comunale di Nibionno all'altezza di via Montello (vedi immagine sottostante con evidenziato il tracciato della linea AT)*



*La Scrivente ritiene utile in questa fase di VAS segnalare all'Amministrazione Comunale quanto segue.*

La "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" 22 febbraio 2001, n. 36 stabilisce (articolo 4, comma 1, lettera h)) che all'interno delle fasce di rispetto degli elettrodotti "non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore". Inoltre, il D.P.C.M. 8 luglio 2003 - "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" (articolo 4), nel caso della progettazione di nuove aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere, stabilisce l'obbligo del rispetto dell'obiettivo di qualità di 3  $\mu$ T per il valore dell'induzione magnetica.

Il successivo Decreto 29 maggio 2008 - "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" ha stabilito i criteri per il Nibionno della fascia di rispetto di un elettrodotto, intesa (articolo 4) quale "spazio circostante un elettrodotto, che comprende tutti i punti, al di sopra

e al di sotto del livello del suolo, caratterizzati da un'induzione magnetica di intensità maggiore o uguale all'obiettivo di qualità".

Il decreto suddetto (punto 5.1.3) propone in prima analisi un procedimento di semplificazione del calcolo della fascia di rispetto, calcolo che deve essere effettuato dal proprietario/gestore dell'elettrodotto di interesse, come stabilito all'articolo 6, punto 1 del D.P.C.M. 8 luglio 2003 (G.U. Serie Generale n. 200). Tale semplificazione consiste nel proiettare al suolo verticalmente la fascia di rispetto, la cui estensione rispetto alla proiezione del centro linea (Dpa: distanza di prima approssimazione ovvero area di prima approssimazione nei casi complessi di cui al citato Decreto) può essere adottata in via cautelativa come prima approssimazione della fascia stessa. Nel caso in cui gli edifici in progetto siano esterni alla Dpa/area di prima approssimazione, si segnala al Comune che vi è la garanzia che viene rispettato l'obiettivo di qualità fissato per l'induzione magnetica e pertanto nulla osta alla realizzazione degli edifici stessi.

D'altra parte, nel caso in cui gli edifici in progetto ricadano nella Dpa/area di prima approssimazione, il Comune, autorità competente al rilascio delle concessioni edilizie, acquisirà dall'ente gestore dell'elettrodotto il calcolo esatto della fascia di rispetto lungo le necessarie sezioni della linea al fine di consentire la corretta valutazione che porti al rilascio o meno del permesso di costruire.

#### Radiazioni non ionizzanti - Stazioni Radio Base

*Si invita ad aggiornare l'elenco degli impianti presenti sul territorio comunale, facendo riferimento alle banche-dati presenti nell'applicativo web "CASTEL" di ARPA Lombardia (Catasto Informatizzato degli Impianti di telecomunicazione e Radiotelevisione) ed alla mappatura delle stazioni censite sulle cartografie apposite del PGT.*

A titolo collaborativo si riporta di seguito il report degli impianti presenti sul territorio comunale estratti da "CASTEL".

ARPA LOMBARDIA		ELENCO IMPIANTI		
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente				
Comune	Gestore	Tipo Impianto	Indirizzo	Potenza
Nibionno	ILIAD ITALIA S.p.A.	Telefonia	Via Cadorna, snc	> 300 e <= 1000
Nibionno	ILIAD ITALIA S.p.A.	Telefonia	Via KENNEDY,	> 300 e <= 1000
Nibionno	TIM S.p.A.	Telefonia	Sito c/o CAMPO SPORTIVO,	> 300 e <= 1000
Nibionno	VODAFONE	Telefonia	Viale Rimembranze Campo Sportivo,	> 1000
Nibionno	Wind Tre S.p.A.	Telefonia	Via KENNEDY,	> 300 e <= 1000
Nibionno	Wind Tre S.p.A.	Telefonia	Via Cadorna,	> 300 e <= 1000
Nibionno	Wind Tre S.p.A.	Ponte	Località Molino Nuovo, snc	<= 7

**CASTEL - Report degli impianti presenti sul territorio comunale (agg.to 14 gennaio 2026)**

*Si ritiene opportuno far presente che l'individuazione delle aree nelle quali insediare eventuali impianti di telecomunicazione e radiotelevisione, deve tenere conto dei criteri contenuti nella D.G.R. 11 dicembre 2001 – n. 7/7351.*

*Gli impianti stessi devono in ogni caso rispettare i limiti fissati dalla normativa vigente in materia, ovvero dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 (G.U. n. 199 del 28/08/2003) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione ... tra 100 kHz e 300 GHz", così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 214 (articolo 10).*

## Piano di Zonizzazione Acustica - PZA

Il PZA in dotazione al Comune di Nibionno è stato approvato con D.C.C. n. 12 del 22 luglio 2013.

*Si rammenta al comune di Taceno che ha l'obbligo di garantire la coerenza della Variante generale al PGT e la propria zonizzazione acustica, da aggiornare eventualmente rispetto all'attuale contesto urbanistico, e verificare le previsioni di piano secondo anche la tempistica stabilita dall'art. 4 della L.R. 13/2001.*

## Schede degli Ambiti di Trasformazione

*In base agli approfondimenti che verranno svolti con il Rapporto Ambientale circa le azioni che l'Amministrazione Comunale intende adottare sugli ambiti di trasformazione non ancora attuati del PGT vigente e/o se ne verranno introdotti di nuovi, la scrivente Agenzia potrà esprimere un giudizio sulla compatibilità ambientale delle varie scelte pianificatorie adottate/previste, soprattutto su eventuali nuovi ambiti che si intendono proporre per il nuovo PGT.*

*In merito alle schede d'ambito nel nuovo PGT, si ritiene che debbano essere redatte mettendo in evidenza la progettualità di massima, ovvero individuando la divisione in comparti ed aree, secondo le funzioni previste nell'ambito medesimo, la distribuzione dei volumi edificabili e relativi servizi.*

*Si ritiene opportuno che le schede degli ambiti di trasformazione prevedano indicazioni relativamente:*

- alla classificazione dell'area relativamente al PZA e alla necessità di valutazione di clima o impatto acustico. Al fine di ottimizzare quanto previsto dalla variante di PGT con il PZA si richiamano al Comune altresì gli art. 5 della L.R. 13/2001, art. 4 del DPR 227/2011 e art. 8 della LQ 447/95 e s.m.i.; alla necessità della valutazione previsionale di impatto acustico (vedi art. 8 comma 2 della L. n. 447/1995) per tutti gli interventi inerenti alla realizzazione di nuove strade anche locali, o comunque modifiche alla viabilità;
- agli approfondimenti di tipo geologico-tecnico previsti dalle NTA per quei comparti che ricadono nelle classi di fattibilità geologica 3 e 4;
- agli interventi previsti di mitigazione del rischio idraulico per quei comparti limitrofi a corsi d'acqua;
- alla necessità di utilizzare, per quegli ambiti prossimi ad aree boscate o inclusi in elementi della rete verde, fasce di mitigazione a verde;
- alla presenza di acquiferi vulnerabili o falde sospese che possono interferire con i fabbricati, soprattutto in fase di realizzazione delle opere;

## Aree di rigenerazione urbana

*Per quanto concerne l'eventuale individuazione sul territorio comunale di aree a "rigenerazione urbana" ai sensi della L.R. 18/2019, si ricorda che già in questa fase dovranno essere valutati e verificati da parte dell'amministrazione comunale i vincoli vigenti sulle stesse aree.*

*Ad ogni modo, si ricorda che già in questa fase dovranno essere valutati e verificati da parte dell'amministrazione comunale i vincoli vigenti sulle stesse aree.*

## Impostazione del sistema di Monitoraggio ambientale della Variante

*Si ricorda che ARPA Lombardia ha definito dati ambientali, a corredo del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (attualmente on-line sul sito internet) e ha selezionato un set di indicatori di contesto*

e monitoraggio che potranno essere utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo ed il successivo monitoraggio.

Premesso quanto sopra, si propongono a titolo collaborativo i seguenti indicatori, alcuni dei quali potrebbero essere utilizzati per redigere il Piano di Monitoraggio della Variante in oggetto:

Strategie Matrici	Indicatori	Unità di misura e Fonte
Acque reflue	scarichi	Scarichi autorizzati raggruppati per tipologia con ricettore: corpi idrici superficiali o su suolo o strati superficiali sottosuolo o fognatura (n.) <i>Fonte: Comune e Provincia</i> <i>Sistema di riferimento: SIRE</i>
Rifiuti	produzione rifiuti	Produzione Pro capite di rifiuti solidi urbani (kg/ab * giorno) <i>Fonte: Comune</i> <i>Sistema di riferimento: ORSO</i>
	raccolta differenziata	La percentuale di raccolta differenziata con ingombranti a recupero (%) <i>Fonte: Comune</i> <i>Sistema di riferimento: ORSO</i>
Suolo	superficie delle aree a bosco	Superficie delle aree a bosco, come individuate nei Piani di Indirizzo Forestale (PIF) in accordo con la L.R. 27/200411(km <sup>2</sup> ) <i>Fonte: C.M. /Provincia / Ente o Parco</i> <i>Sistema di riferimento: PIF</i>
	indice di boscosità	Rapporto tra la superficie delle aree a bosco e la superficie territoriale (%) <i>Fonte: C.M. /Provincia / Ente o Parco</i> <i>Sistema di riferimento: PIF</i>
	superficie aree dismesse	Superficie delle aree dismesse come definita nella L.R. 1/20079 (km <sup>2</sup> ) <i>Fonte: Regione Lombardia</i> <i>Sistema di riferimento: Geoportale</i>
	superficie urbanizzata	Somma delle superfici relative ai livelli informativi "tessuto urbano consolidato" e "nuclei di antica formazione" rif. D.d.u.o. n. 12520/2006 (km <sup>2</sup> ) <i>Fonte: Comune</i>
	superficie non drenante	Superficie non drenante, complementare della superficie drenante così come definita dal Regolamento d'igiene locale (km <sup>2</sup> ) <i>Fonte: Comune</i>
	classe fattibilità geologica	Superficie territorio ricadente in classe IV (%) <i>Fonte Comune</i> <i>Sistema di riferimento: Geoportale</i>
Mobilità	lunghezza piste ciclabili	Lunghezza in km della rete di piste ciclabili esistenti <i>Fonte: Comune</i>
	incidenza della rete di piste ciclabili	Rapporto tra lunghezza rete di piste ciclabili e superficie territoriale (km/km <sup>2</sup> ) <i>Fonte: Comune</i>
	trasporto	- Corse urbane mezzi pubblici (n. Corse) - Corse interurbane mezzi pubblici (n. Corse) <i>Fonte: Comune</i>
Acquedotto	Rete duale di adduzione	- Percentuale di rete duale sulla lunghezza totale rete di adduzione (%) - Consumo acque ad uso potabile (m <sup>3</sup> /g) <i>Fonte: Gestore del servizio idrico integrato</i>
Attività produttive	Unità locali produttive (n.)	Numero di unità locali, così come definite nei Censimenti Industria e Servizi dell'ISTAT <i>Fonte: Camera di commercio</i>
	Unità Locali per settore di attività economica	Ripartizione delle unità locali nei settori primario, secondario, terziario (%) <i>Fonte - Camera di Commercio / Codice ATECO</i>

	Aziende agricole	Numero di aziende agricole per tipologia di coltura prevalente (n°) <i>Fonte: Regione - Sistema di riferimento: Geoportale</i>
	Aziende agricole (biologiche)	Numero di aziende agricole sul totale delle aziende agricole (n°) <i>Fonte Regione - Sistema di riferimento: Geoportale</i>
	Aziende zootecniche	Numero di aziende zootecniche per tipologia e numero di capi (n°) <i>Fonte Regione - Sistema di riferimento: Geoportale</i>
Acustica	Incidenza superficie classificata in zone 4 – 5 – 6	Rapporto tra la superficie ricadente nelle classi 4, 5 e 6 della zonizzazione acustica prevista dalla L.447/1995 e la superficie territoriale (%) <i>Fonte: Comune</i>
Radiazioni non ionizzanti	Impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione	Numero di impianti per la telecomunicazione e radiotelevisione presenti (n°) <i>Fonte: ARPA</i> <i>Sistema di riferimento: CASTEL</i>
	Elettrodotti	Numero di abitazioni interessate da fasce di rispetto delle distanze di prima approssimazione degli elettrodotti (n°) <i>Fonte: Comune</i>
Infrastrutture e fognarie	Copertura rete separata di fognatura	Percentuale di rete separata sulla lunghezza totale della rete di fognatura (%) <i>Fonte: Gestore del servizio idrico integrato</i>
	Capacità residua del depuratore	La capacità residua dell'impianto pubblico di depurazione, espressa in abitanti equivalenti (AE) <i>Fonte: Gestore del servizio idrico integrato</i>
	Copertura rete separata di fognatura	Percentuale di rete separata sulla lunghezza totale della rete di fognatura (%) <i>Fonte: Gestore del servizio idrico integrato</i>
Energia	Consumo di energia pro capite	Rapporto tra consumo annuo di energia e la popolazione residente (kWh/ab) <i>Fonte: Erogatore del servizio</i>
	Produzione di energia da fonti rinnovabili	- Quantitativo di energia prodotta da fonti rinnovabili (kWh) – <i>Fonte: Comune</i> - Percentuale di produzione da fonti alternative in riferimento all'energia totale consumata- (kWh alt./kWh conv.)- <i>Fonte: Erogatore del servizio</i>
Esposti	esposti (n.)	Numero di esposti riguardanti la segnalazione di rumori, sversamenti da reti fognarie e/o scarichi anomali, odori molesti, abbandono rifiuti e/o riguardanti altre matrici ambientali, rilevati al Comune. <i>Fonte: Comune</i>

*Si ricorda inoltre che sul portale del MASE è disponibile il documento: "Indirizzi operativi per il monitoraggio nella valutazione ambientale strategica dei piani regolatori generali comunali".*

*Ad ogni modo, si consiglia di utilizzare un numero limitato di indicatori e di definire una frequenza di misura commisurata anche all'importanza di ciascuno di essi.*

*La scelta di indicatori specifici e adeguati alla realtà territoriale del Comune di Nibionno deve consentire di evitare un lavoro di monitoraggio troppo oneroso per l'amministrazione comunale, soprattutto nel medio-lungo termine.*

Responsabile dell'istruttoria

Dott. Francesco Pozza



Responsabile del Procedimento

D.ssa Elisa Galimberti



**Data consegna:**

lunedì 19 gennaio 2026 - 13:02:17

**Mittente:**

dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it

**Email Mittente:**

dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it

**Oggetto:**

POSTA CERTIFICATA: COMUNE DI NIBIONNO - NUOVO PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO COMPOSTO DA NUOVO DOCUMENTO DI PIANO - VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE CON RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

**Corpo:**

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**Nostri riferimenti interni:**

Protocollo numero arpa\_mi.2026.0007549 del 19/01/2026 12:58

Firmato digitalmente da ELISA MARIA GALIMBERTI

**Elenco allegati:**

ARPA\_ARPAAOO\_2026\_25.pdf.p7m

Comune di Nibionno - Documento di Scoping\_firm.pdf

---

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale

è presente al seguente indirizzo:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

---

**Destinatario:**

- anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it

**Allegati:**

- 116286.eml

- Segnatura.xml

- ARPA\_ARPAAOO\_2026\_25.pdf.p7m

- Comune di Nibionno - Documento di Scoping\_firm.pdf





energy to inspire the world

San Donato M.se, 21/01/2026  
Prot. DINORD/NOV/26/90/DOM

Spett.le  
**COMUNE DI NIBIONNO**  
Piazza Caduti, 2  
23895 – Nibionno (LC)

Inviata tramite posta certificata a:  
[anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it](mailto:anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it)

E, p.c.

Spett.le  
**SNAM RETE GAS S.P.A.**  
**CENTRO DI NOVEDRATE**  
Strada Provinciale Novedratese, 1  
22060 – Novedrate (CO)

**OGGETTO: NUOVO PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO COMPOSTO DA NUOVO DOCUMENTO DI PIANO- VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE CON RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).**

**INDIRIZZI STRATEGICI PGT - SOSTENIBILITÀ DEGLI ORIENTAMENTI INIZIALI**

**AVVISO DI DEPOSITO - CONVOCAZIONE 1^ CONFERENZA VAS**

Trasmissione cartografica della rete Snam Rete Gas.

Con riferimento al Vs Prot. n. 0008789 del 23/12/2025, con la presente Snam Rete Gas S.p.A. trasmette la cartografia in formato digitale con riportato il tracciato indicativo delle nostre condotte posate sul Vostro territorio e trasportanti gas naturale, le cui esatte posizioni Vi potranno essere precisate in loco, ogni qualvolta si renda necessario, dal personale del Centro di manutenzione Snam Rete Gas S.p.A. di Novedrate (Strada Provinciale Novedratese, 1/B – 22060 Novedrate (CO) – Manager Costanza Caruzzo - tel. 031.792432).

A tal proposito Vi evidenziamo che il D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”*, al punto 1.5 recita: <<... gli enti locali preposti alla gestione del territorio dovranno tenere in debito conto la presenza e l’ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della presente normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta...>>.

La rete in oggetto, costituita da linee di vari diametri e spessori, alla data attuale risulta essere costituita da:

Codice Impianto	Descrizione	DN	Fascia di rispetto (m)
4500630	TRASV. LOMBARDA TR. CALUSCO-LURAGO	750	8+8

Allo scopo di garantire la necessaria sicurezza e la continuità del trasporto di gas naturale a mezzo condotta, nel corso dell’iter amministrativo relativo a nulla osta, permessi di costruire, SCIA, comunicazioni comunali, ecc. di vostra competenza per opere di qualsiasi genere (fabbricati, fognature, tubazioni, cavi di energia e telefonici, sostegni di linee elettriche, recinzioni, strade, ecc.), vi invitiamo a prendere contatti con il Centro Snam Rete Gas summenzionato per individuare eventuali interferenze e concordare i conseguenti interventi.

distretto nord  
via C. Zavattini, 3  
20097 San Donato M.se (MI)  
Tel. centralino + 39 02.51872611  
Fax: 02.51872601  
[www.snam.it](http://www.snam.it)  
Pec: [distrettonord@pec.snam.it](mailto:distrettonord@pec.snam.it)  
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.  
Sede legale: Milano (MI), Via Vezza d’Oglio, 6  
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008  
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008  
Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.  
Società con unico socio



Alla luce delle informazioni e criteri sopra esposti appare doveroso ribadire, che la posizione della rete dei metanodotti Snam Rete Gas è da considerarsi indicativa e pertanto, l'esatto suo posizionamento Vi potrà essere precisato - a seguito Vostra specifica richiesta - esclusivamente da nostro personale qualificato del predetto Centro Snam Rete Gas, il quale - previo rilevamento con idonea strumentazione- accerterà ed individuerà in campo l'esatta ubicazione della stessa.

Resta peraltro inteso che Snam Rete Gas si ritiene sin d'ora sollevata e manlevata da ogni responsabilità in relazione ad eventuali danni, siano essi in forma diretta o indiretta, a persone o cose, derivanti da arbitrarie o errate traslazioni carto-topografiche dei gasdotti in argomento da parte di terzi.

Corre inoltre l'obbligo di ricordare che resta ferma ed inderogabile l'esclusiva competenza e responsabilità Snam Rete Gas relativa agli interventi sulle proprie condotte o impianti ad esse collegati.

Per la stesura di eventuali progetti riguardanti urbanizzazioni, anche se ubicati fuori delle fasce asservite, ma prossime alle stesse, ci rendiamo disponibili ad analizzare congiuntamente le possibili coesistenze.

Si evidenzia altresì che i tracciati dei metanodotti riportati sul documento cartografico allegato sono aggiornati alla data attuale, per cui, essendo essi soggetti a variazione di tracciato o implementazioni, sarà Vs. cura esclusiva richiedere l'aggiornamento.

Considerata la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali dell'intera Regione ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all'ubicazione delle nostre reti, riteniamo opportuno che la cartografia riportante i nostri impianti venga utilizzata esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.

Vi rammentiamo infine che i tracciati della nostra rete, vengono inseriti ed aggiornati periodicamente nel Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI), nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del DM 11/05/2016.

Vi invitiamo dunque, qualora in futuro Vi fosse da parte Vostra la necessità di consultare/estrarre/scaricare i tracciati Snam Rete Gas, a voler procedere attraverso il portale SINFI previa registrazione ed acquisizione delle credenziali di accesso tramite il seguente link: <https://sinfi.it/portal/consultazione-dati/richiesta-di-accesso/>. Per eventuali problematiche in fase di accredito/accesso al portale SINFI stesso, Vi segnaliamo di seguito gli indirizzi PEC/mail ai quali potrete rivolgerVi:

- SINFI: [info@sinfi.it](mailto:info@sinfi.it)
- Infratel Italia: [infrastrutture.servizi digitali@postacert.infratelitalia.it](mailto:infrastrutture.servizi digitali@postacert.infratelitalia.it)
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy: [dgscerp.div2@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div2@pec.mise.gov.it).

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Business Unit Asset Italia  
North District

Deputy  
/Massimo Mariani

**Data consegna:**

mercoledì 21 gennaio 2026 - 08:56:51

**Mittente:**

distrettonord@pec.snam.it

**Email Mittente:**

distrettonord@pec.snam.it

**Oggetto:**

POSTA CERTIFICATA: NUOVO PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO COMPOSTO DA NUOVO DOCUMENTO DI PIANO- VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE CON RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

**Corpo:**

Buongiorno,

trasmettiamo lettera Snam Rete Gas e relativi allegati.

Cordiali saluti.

Snam Rete Gas

Distretto Nord

Via Cesare Zavattini, 3

20097 - San Donato Milanese

tel. 02.51872611

**Destinatario:**

- anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it

**Destinatario Cc:**

- centronovedrate@pec.snam.it

**Allegati:**

- 116329.eml

- DINORD-NOV-26-90-DOM.pdf

- nibionno\_rete.7z

- Comune di Nibionno.pdf





## PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-int 207 - Fax 0362.997.045

L.R. 16-9-83 N. 82

Spettabile  
Comune di Nibionno  
Piazza Caduti, 2  
**23895 NIBIONNO (LC)**  
Alla C.A.:  
Autorità Procedente per la VAS  
Arch. Elena Molteni  
Autorità Competente per la VAS  
Arch. Federico Riva  
[anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it](mailto:anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it)

**OGGETTO:** Comune di Nibionno (LC). Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla redazione del nuovo Piano del Governo del Territorio (PGT), composto da nuovo Documento di Piano, Variante al Piano dei Servizi e Variante al Piano delle Regole. Convocazione della prima conferenza di valutazione, 27 gennaio 2026, ore 10:00. Presso il Municipio.

Con la presente si comunica che questo Ente Parco, impossibilitato a partecipare alla I<sup>a</sup> Conferenza VAS, depositerà il parere di competenza sulla scorta della documentazione che sarà messa a disposizione in occasione della 2<sup>a</sup> Conferenza di VAS che Codesto Comune convocherà.

Cordiali saluti,

### Il Responsabile dell'Area Tecnica

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

(Arch. Leopoldo Motta)

### IL DIRETTORE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

(Dott. Saverio D'Ambrosio)





**Data consegna:**

giovedì 22 gennaio 2026 - 15:03:28

**Mittente:**

parcovallelambro@legalmail.it

**Email Mittente:**

parcovallelambro@legalmail.it

**Oggetto:**

POSTA CERTIFICATA: Protocollo: AOO.Parco Valle Lambro.22/01/2026.0000317 - COMUNE DI NIBIONNO (LC). PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), COMPOSTO DA NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, VARIANTE AL ...

**Corpo:**

Protocollo: AOO.Parco Valle Lambro.22/01/2026.0000317  
COMUNE DI NIBIONNO (LC). PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), COMPOSTO DA NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE. CONVOCAZIONE DELLA PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE, 27 GENNAIO 2026, ORE 10:00, PRESSO IL MUNICIPIO.

**Destinatario:**

- anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it

**Allegati:**

- 116475.eml
- 1\_VAS.pdf.p7m
- Segnatura.xml





DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
S.S. Salute e Ambiente  
DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3  
LECCO 23900 - VIA F. FILZI, 12-TEL. 0341-281212  
salute.ambiente@ats-brianza.it

Cl. (2.3.5)

All'Autorità Procedente per la VAS  
del Comune di Nibionno  
il Responsabile del Settore Tecnico

Arch. Elena Molteni

Trasmessa via pec

**OGGETTO** procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del nuovo Documento di Piano e variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio del comune di Nibionno (LC). D.G.C. n. 103 del 18/10/2024 di Avvio del Procedimento.  
**Trasmissione osservazioni di ATS della Brianza.**

In esito alla comunicazione da parte di codesta Amministrazione inerente la procedura di VAS di cui all'oggetto recante prot. ATS n. 104773/25 del 23/12/2025:

- **esaminato** il contenuto della documentazione messa a disposizione sulla Piattaforma regionale SIVAS;
- **visti** gli indirizzi strategici promossi dall'Amministrazione Comunale;
- **tenuto conto** di quanto illustrato in merito allo stato di attuazione del PGT vigente;
- **visto** quanto nell'elaborato "Allegato 1\_Carta dei Vincoli";
- **tenuto conto** di quanto indicato circa le analisi e le informazioni che saranno inserite nel rapporto Ambientale;

per gli aspetti di competenza di questa Agenzia, in qualità di *soggetto competente in materia ambientale*, a titolo di contributo per la predisposizione degli atti dello strumento urbanistico, si formulano le seguenti osservazioni, **per le quali dovrà essere fornito riscontro** nella successiva fase del procedimento di adozione della Variante dello strumento urbanistico:

- 1) si invita codesta Amministrazione, nell'ambito dello sviluppo dell'obiettivo "Incentivare la rigenerazione delle aree dismesse", per gli adempimenti discendenti dalla l.r. n. 18 del 26/11/2019, ad effettuare una ricognizione dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle aree dismesse e/o degradate, per le quali si chiede di dettagliare le varie tipologie attualmente presenti sul territorio, suddividendole in relazione agli usi pregressi, tra le seguenti classificazioni: *residenziali, commerciali-servizi, artigianali-produttive*, al fine di valutare la necessità di eventuali interventi di messa in sicurezza;
- 2) per tutti gli ambiti oggetto di trasformazione o per gli interventi edilizi, su aree libere da costruzione, si ritiene necessario che sia **riportata all'interno di ogni singola scheda di Ambito sia all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del piano delle Regole, il seguente testo:** "Qualora dalla gestione delle terre e rocce da scavo emergesse la necessità di gestire le medesime come rifiuti, l'intera area dovrà essere sottoposta ad indagine dei suoli che documenti la compatibilità, dei livelli delle passività ambientali, in relazione alle future destinazioni d'uso. Tale indagine è da concordare con l'ente competente ARPA. Qualora dovessero essere effettuati interventi di bonifica dell'area, le opere edilizie potranno essere avviate solo dopo l'acquisizione della certificazione di avvenuto risanamento, al fine di attestare la compatibilità dei livelli della eventuale contaminazione residua del suolo, con le destinazioni d'uso previste, ai sensi della normativa vigente.";
- 3) nelle schede degli ambiti oggetto di **rigenerazione** dovrà essere riportata la seguente prescrizione: "Nel caso in cui all'interno del lotto siano presenti edifici o strutture da demolire, è necessario che prima dell'avvio delle attività edilizie venga predisposta un'indagine ambientale finalizzata a verificare l'eventuale presenza di impianti, o centri di potenziale pericolo (serbatoi interrati, deposito di rifiuti, etc.) e che documenti anche la eventuale presenza/assenza di materiali che potrebbero potenzialmente contenere amianto, sia sulle coperture, che all'interno di impianti. Inoltre dovrà essere predisposta un'indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso";

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA  
Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969  
Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco  
protocollo@pec.ats-brianza.it



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
S.S. Salute e Ambiente  
DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3  
LECCO 23900 - VIA F. FILZI, 12-TEL. 0341-281212  
salute.ambiente@ats-brianza.it

- 4) nel caso di demolizioni di edifici e/o impianti industriali, è necessario che venga preventivamente accertata ed attestata dal tecnico progettista l'assenza di materiali contenenti amianto, quali coperture, pavimentazioni e rivestimenti di impianti termici, serbatoi interrati e la presenza di altre fonti di potenziale pericolo;
- 5) al fine di rendere le previsioni di Piano aderenti agli indirizzi Regionali di cui alla l.r. 12/05, all'interno di ciascun ambito dovranno essere definite le attività il cui insediamento non sia ammissibile poiché causa di potenziali ricadute negative sugli edifici circostanti. In particolare dovrà essere disciplinata la possibilità di non insediare attività che effettuino lavorazioni classificate insalubri di I<sup>a</sup> classe ai sensi del DM 05/09/94 all'interno del TUC e in specifici ambiti, da individuare puntualmente. Inoltre si chiede a codesta Amministrazione di incentivare la delocalizzazione delle attività, eventualmente esistenti all'interno del TUC che svolgono lavorazioni insalubri di I<sup>a</sup> classe. Per le medesime potranno essere ammessi solo interventi edilizi finalizzati all'adeguamento tecnologico o igienico sanitario che concorrano alla riduzione dell'inquinamento e/o al miglioramento delle condizioni dell'ambiente di lavoro ed in ogni caso non correlati all'ampliamento del ciclo di lavorazione insalubre.
- 6) L'insediamento di nuove attività o l'ampliamento/ristrutturazione di attività esistenti, insalubri di II<sup>a</sup> classe o che possano creare molestie, sia acustiche che odorigene, all'interno del perimetro del centro edificato, è in ogni caso subordinato dell'adozione di soluzioni progettuali atte ad evitare o ridurre l'emissione di sostanze inquinanti e/o gli effetti molesti sulla popolazione;
- 7) relativamente ai disposti di cui all'art. 4 della l.r. n. 7/2017, dovranno essere individuati, nella carta dei vincoli, gli ambiti del territorio eventualmente esclusi dall'applicazione della medesima legge;
- 8) al fine di perseguire il maggior livello di tutela della popolazione dall'esposizione al gas Radon, Regione Lombardia ha emanato la DDG n.12678/2011 "*Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambiente indoor*", pertanto si chiede che vengano riportati i riferimenti della suddetta DDG, del d.lgs 101 del 31/07/2021 e del "*Piano nazionale d'azione per il radon*", all'interno delle norme tecniche attuative, onde orientare le scelte delle soluzioni costruttive nella realizzazione dei nuovi edifici o negli interventi di manutenzione straordinaria per gli elementi di attacco a terra, nonché di provvedere all'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale nel rispetto dei disposti di cui al comma 2 dell'art. 66 septiesdecies, della LR n.3 del 03/03/2022 essendo trascorsi i tempi di adeguamento ivi previsti;
- 9) all'interno del Documento di Piano dovranno essere evidenziate puntualmente le eventuali situazioni di criticità legate alla presenza sul territorio comunale di aziende ubicate in prossimità della funzione residenziale. Qualora si evidenziasse problematiche, si suggerisce di prevedere norme finalizzate ad eliminare tali situazioni di incompatibilità ambientale facendo anche ricorso a meccanismi premiali per la delocalizzazione delle aziende, o a vietare l'insediamento di aziende che potenzialmente possono causare disagio e ricadute negative alle residenze. A tal proposito si segnala inoltre la necessità di evitare le previsioni che ammettano la possibilità di avere nello stesso ambito "*mix di varie funzioni*" con la presenza di attività artigianali a potenziale impatto negativo sulla residenza, anche di tipo odorigeno, in quanto tali previsioni potrebbero generare situazioni di "*conflitto*" nelle quali si potrebbero determinare ricadute negative sulla funzione residenziale o verso eventuali utenti/recettori sensibili;
- 10) per le aree oggetto di interventi di bonifica, in attuazione dei disposti di cui alla D.G.R. 11348-2010 si dovrà provvedere alla "*...iscrizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nel Piano delle regole di cui all'art. 10 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, del comune interessato della situazione di superamento delle concentrazioni di rischio...*" nei casi ivi previsti;
- 11) dovrà inoltre essere attuato quanto previsto dall'art. 57 della L. 11/09/2020 n.120, mediante provvedimenti da adottare in conformità all'ordinamento comunale, finalizzati alla realizzazione, all'installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici all'interno delle aree ivi richiamate, perseguendo il raggiungimento dell'obiettivo di 1 punto di ricarica ogni 1.000 abitanti;
- 12) per gli ambiti residenziali non ancora edificati e collocati in contiguità ad attività produttive artigianali esistenti, al fine di evitare ricadute negative sulla futura destinazione residenziale e compatibilmente con la saturazione degli indici di edificabilità, dovrà essere prevista la realizzazione di idonee fasce di salvaguardia ambientale avente funzione di zona filtro a separazione tra gli edifici a destinazione artigianale/produttiva, esistenti nel lotto contiguo, dagli edifici

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA  
Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969  
Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco  
protocollo@pec.ats-brianza.it



DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
S.S. Salute e Ambiente  
DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3  
LECCO 23900 - VIA F. FILZI, 12-TEL. 0341-281212  
salute.ambiente@ats-brianza.it

- residenziali di futura realizzazione. Per reciprocità, il medesimo criterio è da applicarsi nei casi di eventuali lotti a destinazione produttiva/artigianale non ancora edificati con la presenza di edifici residenziali in lotti contigui;
- 13) ove non già disciplinato da disposizioni regolamentari comunali si propone a codesta amministrazione di disciplinare l'eventuale insediamento di stalle e/o allevamenti sul territorio comunale con relative distanze minime da edifici ad uso abitativo;
- 14) onde perseguire la riduzione delle emissioni di inquinanti prodotte dal traffico veicolare e quindi aumentare il livello qualitativo dell'ambiente urbano con ricadute positive sulla salute della popolazione, dovranno essere previste norme che facilitino la diffusione di parcheggi pubblici nelle vicinanze dei punti a maggior attrattività per i cittadini e dei servizi pubblici.
- 15) nell'ambito dell'obiettivo di "agevolare la mobilità leggera", si suggerisce di promuovere la realizzazione di nuovi percorsi pedonali fruibili dai cittadini in modo sicuro e prevedere all'interno delle aree a verde nuovi percorsi ciclo-pedonali, fruibili dai cittadini e utilizzabili per attività di running e di walking con servizi/attrezzature che facilitino la relazione sociale all'interno del contesto urbano (es. palestre a cielo aperto, ecc.);
- 16) inoltre si dovrà disciplinare anche la pianificazione della integrazione e della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici all'interno degli edifici residenziali e non, nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o oggetto di ristrutturazione delle pavimentazioni, o di futura realizzazione, prevedendo anche la predisposizione di cavidotti e relativi accessori per futuri ampliamenti, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1-bis del d.lgs 19 agosto 2005, n. 192, così come modificato dall'art. 6 del d.lgs n. 48/2020, provvedendo ad inserire tale disciplina all'interno del Regolamento Edilizio comunale, così come ivi previsto;
- 17) per la predisposizione del Documento di Piano, si propone che vengano inserite nel capitolo "Monitoraggio", anche le seguenti informazioni utili a monitorare lo sviluppo territoriale di determinati servizi ed infrastrutture per il tempo libero e non, aventi ricadute positive, sia sugli stili di vita della popolazione, che sulla riduzione delle emissioni di inquinanti, nonché per il perseguimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica, quali:
- numero di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, potenza installata;
  - numero di veicoli in bike-sharing, anche elettrici, messi a disposizione all'interno del territorio comunale e numero punti di ricarica dei medesimi;
  - Km di percorsi ciclabili ad uso esclusivo, o in condivisione con gli autoveicoli, presenti sul territorio;
  - Km di percorsi pedonali in sede protetta;
  - numero di attrezzature per il gioco installate in spazi ad uso pubblico;
  - numero di attrezzature per attività fisica (palestre a cielo aperto) installate nelle aree a verde a pubblico accesso;
  - numero totale di vani e locali seminterrati oggetto di recupero, con riportate le relative superfici e le corrispondenti destinazioni d'uso insediate, (v. art. 5, comma 1 della l.r n. 7/2017);
  - % di incremento del numero di alberi piantumati all'interno del tessuto urbano consolidato.

Al fine di facilitare la futura consultazione della documentazione da parte di questa Agenzia, si chiede all'estensore degli atti di variante allo strumento urbanistico, di dare evidenza del recepimento delle osservazioni riportate nel presente contributo.

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della S.S.  
Salute e Ambiente  
Raffaele Manna

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

Responsabile del procedimento: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805  
Pratica trattata da: Geom. Deborah Landrini - tel. 0341.281217

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA  
Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 – 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969  
Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco  
protocollo@pec.ats-brianza.it

**Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico**



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 1F24949B478AD278F8952095B2FB9BC410D16DEF73BEC8783A1C80450A974A50

**Firme digitali presenti nel documento originale**

Firma in formato p7m: RAFFAELE MANNA

**Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico**

Numero Protocollo 0009262/26

Data Protocollo 04/02/2026

Destinatari ALL'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VASDEL COMUNE DI NIBIONNOIL RESPONSABILE DEL SETTORE  
TECNICOARCH. ELENA MOLTENI

Ufficio Mittente SS SALUTE E AMBIENTE [SALA]

Destinatari CC

Oggetto PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTE AL  
PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NIBIONNO (LC).  
D.G.C. N. 103 DEL 18/10/2024 DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO. TRASMISSIONE OSSERVAZIONI DI ATS DELLA BRIANZA

**Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico**

**URL** <https://protocollo.ats-brianza.it/portaleglifo>

**IDENTIFICATIVO** 63CBM-67735

**PASSWORD** y5ehk

**DATA SCADENZA** 06-03-2026

**Data consegna:**

mercoledì 4 febbraio 2026 - 16:45:57

**Mittente:**

protocollo@pec.ats-brianza.it

**Email Mittente:**

protocollo@pec.ats-brianza.it

**Oggetto:**

POSTA CERTIFICATA: Protocollo 9262/2026 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NIBIONNO (LC). D.G.C. N. 103 DEL 18/10/2024 DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO. TRASMISSIONE OSSERVAZIONI DI ATS DELLA BRIANZA

**Corpo:**

NESSUN BODY

**Destinatario:**

- tecnico@pec.comune.nibionno.lc.it

**Allegati:**

- 1685.eml
- Segnatura.xml
- 3349349.pdf.p7m
- NIBIONNO contributo per SCOPING.pdf



